



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto Comprensivo "Armando Diaz"

Piazza Cardinal G. Massaia, 2 - 20123 Milano - Tel. 02 884 461 45 - Fax 02 884 41 946
C.F. 80127150151 - Cod. meccanografico: MIIC8BB008 - Cod. Univoco Ufficio UFG5KC
Email: miic8bb008@istruzione.it - Pec: miic8bb008@pec.istruzione.it - Sito web: www.icdiaz.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2020/2021

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	20
2. disturbi evolutivi specifici	73
➤ DSA	63
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	32
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	/
Totali	125
% su popolazione scolastica	9,25
N° PEI redatti dai GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione)	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	66
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	41

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI/NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistenti Educativi Culturali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	F.S. 1 Gestione/coordinamento P.T.O.F. e valutazione interna/esterna F.S. 2 Inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali F.S. 3 Cgil Excellence F.S. 4 Tecnologia e didattica F.S. 5 Continuità e orientamento	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	ACCOGLIENZA E PERCORSO DSA/BES • Disamina documentazione • Su richiesta colloqui con i genitori e il coordinatore di classe e agli insegnanti delle discipline critiche. • Supporto nella stesura dei PDP • Monitoraggio delle criticità laddove presenti • Consulenza e supporto ai docenti di sostegno e curricolari.	SI

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa scolastica interna	NO
Docenti tutor/mentor	Coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni DSA/BES	SI
Associazione "The W.O.C. Studing"	"Supporto compiti" pomeridiano su richiesta delle famiglie/invio da parte della scuola.	SI
Accoglienza e integrazione Alunni stranieri	Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'inserimento dei minori stranieri • Promuovere l'apprendimento della lingua italiana • Sostenere la partecipazione degli alunni stranieri alla vita della comunità scolastica 	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Altro: Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati: <ul style="list-style-type: none"> - "Educazione alla salute" - AIRC - "Star bene a scuola" – Ex docenti - "RIME" – Comune di Milano - "Scuola in ospedale" - "Storia facendo" - "Accoglienza attraverso il teatro" 	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Da implementare				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Da implementare				
	Didattica interculturale / italiano L2	Da implementare				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il Dirigente scolastico

- Il dirigente scolastico gestisce tutto il sistema.
- È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione e alla gestione degli alunni con BES.
- Coordina il GLI e supervisiona l'operato della Funzione Strumentale BES e dei Referenti DVA/DSA.
- Gestisce i rapporti con gli enti esterni (ASL, ecc.)
- Individua la/le Cooperative per l'Assistenza educativa.

Funzione strumentale BES

La Funzione Strumentale:

- Supporta i docenti relativamente alla normativa sui BES e alla stesura del PDP/PEI.
- Controlla la documentazione prodotta dai docenti (PDP/PEI).
- Legge e analizza le diagnosi depositate agli atti, organizza e gestisce l'archivio; in collaborazione con la segreteria amministrativa, comunica i dati relativi agli alunni DVA, all' UST e al Settore Servizi Scolastici ed Educativi.
- Stabilisce, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la convocazione delle riunioni del GLI e ne definisce l'ordine del giorno.
- Effettua, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la selezione degli educatori e l'assegnazione dei singoli casi.
- Stabilisce, in stretta collaborazione con il GLI l'attribuzione delle risorse, e nei casi problematici suggerisce strategie di intervento.
- Su indicazione del dirigente, per i casi più complessi, interviene nei C.d.C. e agli incontri presso le UONPIA per supportare i lavori dei GLO.
- Fornisce supporto per la gestione dei casi (laddove necessario anche con incontri collegiali oltre a quelli già programmati).
- Gestisce le relazioni con gli enti esterni (UONPIA, ASL, Associazioni del territorio, ecc.).
- Gestisce le relazioni con la Cooperativa che fornisce l'assistenza educativa.
- Gestisce, in stretta collaborazione con il responsabile della Cooperativa individuata, l'organizzazione oraria degli educatori.
- Analizza le risorse (materiali, strumenti didattici, supporti informatici) e in stretta collaborazione con le altre figure operanti sull'area BES, predispone gli ordini per usufruire della Traccia2 del Comune di Milano.
- Organizza e gestisce il materiale di supporto in dotazione per gli alunni con BES (libri/software/ecc.);
- Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno.
- Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.
- Fornisce supporto per la gestione degli alunni con BES (laddove necessario anche con incontri collegiali oltre a quelli già programmati);
- Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di alunni con BES: alunni DVA, con DSA, con altri bisogni educativi speciali, stranieri e/o non-italofoni;
- Approfondisce il tema della valutazione al fine condividere un modello comune di riferimento per la valutazione delle abilità e per la certificazione delle competenze acquisite.
- Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità e l'organizzazione dell'inclusione scolastica.
- Cura i rapporti con il CTI/CTS per la formazione dei docenti.

Funzione strumentale Continuità e Orientamento

- Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel PTOF.
- Coordina l'armonizzazione dei curricoli per la realizzazione di un curricolo verticale.
- Coordina le attività delle azioni orientative per gli alunni con BES (progetto orientamento).

Consigli di Classe/Consigli d'interclasse

- Individuano gli alunni con BES sulla base di certificazioni/diagnosi/osservazioni dei docenti, stabiliscono in quali casi sia opportuna e/o necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative/compensative.
- L'osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, sarà laddove possibile, sottoposta a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali.
- Le decisioni del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche saranno ritenute comunque valide nel solo interesse degli studenti.

- Elaborano, attivano e verificano i PDP/ PEI per tutti gli alunni con BES. Condividono i PDP/ PEI con le famiglie.
- Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili per lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale finalizzato ad un progetto di vita volto alla massima inclusione sociale.

GLI

È composto dal DS, dalla Funzione Strumentale BES, dai Fiduciari dei due plessi della scuola primaria, da un docente curricolare e da un genitore.

Il GLI:

- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Analizza le diagnosi e sulla base delle gravità assegna i docenti e gli educatori, dove previsto e le ore di sostegno didattico e assistenza educativa.
- Recepisce la proposta di organico di sostegno e predispone l'attribuzione delle ore di sostegno/assistenza educativa nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire la massima inclusione e il successo formativo.
- Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni con BES.
- Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per l'attuazione delle attività d'inclusione.
- Discute e formula proposte per la stesura del "Piano Annuale per l'inclusione".
- Elabora il PAI per l'A.S. successivo.
- Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI.
- Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.
- Predispone la modulistica per la predisposizione dei PDP e PEI anche su proposta dei Dipartimenti di sostegno della scuola primaria e secondaria.

Accoglienza alunni stranieri, stranieri non italofoeni e stranieri NAI

- Il dirigente scolastico valuta e predispone l'inserimento degli alunni.
- Il docente Referente, accoglie gli alunni e organizza il primo ingresso nella scuola, anche, se necessario, con il supporto di un mediatore linguistico.
- Il docente Referente, in collaborazione con i coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni stranieri, organizza e gestisce, l'inserimento nel percorso di alfabetizzazione.
- Il docente Referente elabora proposte per la semplificazione e la personalizzazione degli apprendimenti degli alunni stranieri e individua criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti sulla base dei piani personalizzati.
- Il docente Referente, raccoglie idee e materiali sin qui prodotti dai docenti nelle singole classi relativamente a percorsi didattici interculturali.

In considerazione dell'incremento del numero di alunni "non italofoeni" e NAI nell'istituto, il GLI ha predisposto un "Protocollo accoglienza alunni stranieri" parte integrante del PAI.

Personale ATA

Collabora con i docenti per la realizzazione delle attività d'inclusione previste del PAI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto afferisce alla Scuola Polo per l'Inclusione – Ambito 22 – IIS Galilei Luxemburg di Milano e usufruisce delle proposte di formazione dell'Istituto.

L'istituto afferisce alla Scuola Polo per la Formazione I.C. Barozzi triennale predisposta per il triennio 2019-2022.

L'Istituto attua un piano di formazione interno sulla base delle esigenze specifiche dell'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti con BES hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione e successive indicazioni.
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla L. 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012 e successive indicazioni.
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con "Altri" Bisogni Educativi Speciali secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS D.M. 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013 e successive indicazioni.
- d) Piano Didattico Personalizzato per alunni stranieri, stranieri non italofoni, stranieri NAI secondo quanto previsto dal D.L. n. 286/25 luglio 19981, comma 6 e dal D.P.R. n. 394/31 Agosto 1999 e successive modificazioni.

Strategie di valutazione:

- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato
- tenere conto di quanto inserito nel piano personalizzato
- tenere conto del punto di partenza dell'alunno
- valutazione del percorso formativo

Per ogni alunno, si individuano le strategie di valutazione coerenti attraverso colloqui con la famiglia, il Coordinatore di Classe, il Referente per i BES e gli insegnanti delle materie in cui si rilevano criticità, tenendo conto del verbale d'accertamento e della Diagnosi Funzionale (DVA), della Certificazione (DSA) e/o delle osservazioni del C.d.C. (altri BES), informazioni scegliendo gli strumenti dispensativi e compensativi opportuni.

Per gli alunni stranieri si individuano le strategie di valutazione coerenti attraverso colloqui con la famiglia, il Coordinatore di Classe, il Referente per i BES e gli insegnanti delle materie in cui si rilevano criticità scegliendo gli strumenti dispensativi e compensativi opportuni.

La valutazione, stabilita nel P.T.O.F., tiene in considerazione per gli alunni con BES, del comportamento, delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni DVA, nel caso se ne ravvisi la necessità, vengono predisposte prove di esame differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento, debitamente certificate, saranno attivate adeguate misure dispensative e compensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali.

Viene posta particolare attenzione all'attività di orientamento in uscita con colloqui con i referenti degli Istituti Superiori di Secondo Grado per una scelta consapevole e adeguata alle competenze e peculiarità dell'alunno con BES e garantire un passaggio completo ed esaustivo delle informazioni necessarie a pianificare il nuovo percorso inclusivo finalizzato ad un completo successo formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Docenti di Sostegno

Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali:

- lavori di piccolo gruppo di livello, elettivi, ecc, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare e/o consolidare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni (le attività individuali si stabiliscono sulla base delle effettive necessità dell'alunno).

Servizio educativo scolastico

Supportano i docenti della classe, se idonei, nelle stesse attività condotte dai docenti di sostegno; in caso contrario collaborano secondo quanto organizzato dai docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Servizio educativo domiciliare

Gestito dal Comune di Milano e dai Servizi Sociali. La scuola, laddove presente, si interfaccia con gli educatori domiciliari con incontri periodici o contatti telefonici/mail al fine di rendere coerente il progetto educativo sul minore.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Famiglie degli alunni con difficoltà

Le famiglie sono coinvolte nel percorso educativo-didattico degli alunni con BES, laddove emergono delle difficoltà ad accettare e/o a gestire le problematiche degli alunni, l'istituto, tramite le figure preposte, fornisce supporto e consulenza per orientare le famiglie e attivare percorsi di sostegno.

Le famiglie collaborano con gli insegnanti e con le figure istituzionalmente preposte alla stesura dei piani personalizzati.

Comunità

L'istituto collabora con Enti Locali, Associazioni del territorio, ASL, personale qualificato a vario titolo per organizzare incontri e convegni volti a fondare una cultura inclusiva tramite:

- incontri sulla genitorialità;
- sull'importanza sociale dell'inclusione;
- apertura di uno sportello di ascolto per alunni/genitori/docenti;
- organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

Comitato genitori

Nell'Istituto è presente un comitato dei genitori che ha fondato l'Associazione "Amici della Diaz" e si muove a supporto delle famiglie in difficoltà.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'Istituto sono presenti progetti orientati al perseguimento della massima inclusione:

- Il Progetto Accoglienza che si propone di prendere contatto con gli alunni e le loro famiglie per iniziare un proficuo rapporto di comunicazione reciproca, far conoscere l'istituto e i suoi servizi, favorire la socializzazione tra gli alunni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Miglioramento di:

- Banca dati per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione.
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di inclusione.
- Collaborazione delle funzioni strumentali responsabili dell'area BES, Continuità e Orientamento.
- Collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari.
- Laboratori da implementare.
- Biblioteca con sezione specifica per alunni con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie:

Risorse umane

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive), si auspica un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni con BES.

Risorse materiali e tecnologiche

- software didattici e riabilitativi;
- materiali per alunni con BES, certificati in base alla L.104 gravi (palloni, tappeti, attrezzature varie);
- materiali, anche multimediali, utili alla personalizzazione della didattica, da implementare come sezione specifica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Vedere i protocolli già strutturati di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola contenuti nel PTOF.

Attenzione all'orientamento attraverso una didattica orientativa che sia, come già detto sopra, laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza.

Attenzione ad un complessivo progetto di vita.

Presso il nostro Istituto è ultra decennale la realizzazione di Progetti inclusivi nell'ambito dei quali viene riservata particolare attenzione a tutte le categorie di alunni con BES.

Per gli alunni con BES sono previsti un'accoglienza e un percorso specifico, ratificati dal GLI e parti integranti del PAI.

Nell'ambito del suddetto percorso specifico i colloqui iniziali sono strutturati rispettando la continuità fra i diversi ordini di scuola (conoscenza della data della diagnosi, conoscenza dell'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, ecc.).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 giugno 2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2020